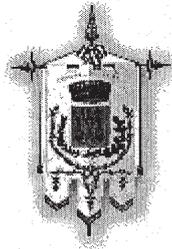


Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato



COMUNE DI SCIDO

Provincia di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 149, da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.21)

Conforme allo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (Allegato C) di cui al decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013 e al Decreto del 26.04.2013 del Ministero dell'Interno - Ministro dell'Economia e delle Finanze

SINDACO

(dott. Giuseppe Zampogna)

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 6 e 7 giugno 2009

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013, approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, cui è conforme il presente atto.

Il Ministero dell'Interno - Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto 26 04 2013 prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione la relazione deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione di fine mandato rispetta criteri di sinteticità ed essenzialità. Essa è divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1.005	998	991	967	947

1.2 Organi politici

GIUNTA:

COGNOME E NOME	CARICA
Zampogna Giuseppe	Sindaco
Tarsitani Giuseppe Giovanni	ViceSindaco dal 22/06/2009 ad oggi
Zumbè Rocco Domenico	Assessore dal 22/06/2009 ad oggi
Bagnato Luigi	Assessore dal 22/06/2009 al 29/12/2009
Settineri Carmelo	Assessore dal 29/12/2009 al 12/5/2011
Palumbo Annunziato	Assessore dal 18/05/2011 ad oggi
Ielati Biagio	Assessore dal 22/06/2009 al 02/12/2011
Pezzimenti Maria	Assessore dal 06/12/2011 ad oggi

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
ZAMPOGNA	GIUSEPPE	Sindaco- Presidente
GERMANÒ	PIETRO PAOLO	Cons. Mag.
PALUMBO	ANNUNZIATO	Cons. Mag.
TARSITANI	GIUSEPPE GIOVANNI	Cons. Mag.
IELATI	BIAGIO	Cons. Mag.
ZUMBÈ	ROCCO DOMENICO	Cons. Mag.
PEZZIMENTI	MARIA	Cons.Mag.
SETTINERI	CARMELO	Cons. Mag. Dal 22/06/2009 al 08/06/2011
BAGNATO	LUIGI	Cons. Rinn. Scidese dal 16/06/2011 ad oggi
LAZZARO	FRANCESCO	Cons. Rinn. Scidese
FAZIO	MATILDE	Cons. Min.
MILETO	AGOSTINO	Cons. Min.
NUCERA	ISOLINE	Cons Min.
SETTINERI	GIUSEPPE	Cons.Min.

Relazione di Fine Mandato

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale :

- *Avv. Antonino Domenico CAMA.* Dal 2009 al 29.11.2011 (Convenzione di segreteria Santa Cristina d'Aspromonte- Scido – Fiumara)
- *Avv. Giuseppe CLERI* dal 16.12.2011 ad oggi (Convenzione di segreteria San Pietro di Caridà - Scido)

Numero posizioni organizzative: tre

- Area Tecnica – Arch. De Bruno Antonino;
- Area Economico Finanziaria – Rag. Fulco Filippo;
- Area Amministrativa - Le funzioni di responsabile sono state svolte dai Segretari comunali nei periodi per come sopra indicati;

Numero personale dipendente al 31/12/2013: n. 10 dipendenti di ruolo di cui 4 part-time, oltre il Segretario Comunale in convenzione al 40% con il Comune di San Pietro di Caridà e n. 2 LSU e n. 3 LPU.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Servizio 1 - "Amministrativi –Demografici – sociali – scolastici e culturali"

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Il Servizio 1 è stato gestito, in applicazione alle previsioni del Dlgs 267/2000 art. 97 comma 4 Tuel, dal Segretario Comunale pro tempore. Nel servizio hanno prestato attività un dipendente di categoria B con funzioni prevalenti di protocollista, e due dipendente di categoria C impiegati nei servizi demografici e amministrativi.

Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede.

A fronte della progressiva riduzione delle entrate dai trasferimenti statali l'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio. In ambito della promozione culturale sono stati organizzati manifestazioni estive che hanno visto partecipazione ed adesione.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

Servizio 2 - "Contabile – Finanziario e di gestione dei Tributi"

Significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, il quale, mediante il controllo dei flussi finanziari, ha garantito un costante equilibrio tra le entrate e le uscite del Bilancio Comunale.

La difficoltà di intervento è connessa ai forti tagli dei contributi statali, all'incertezza normativa delle nuove tasse (TARES, IMU sulla quale è da ricordare che l'anticipazione in via sperimentale con inedita ripartizione mista Stato – Comuni ha prodotto ipotesi di gettito fantasiose, riviste a più riprese in corso d'anno con conseguenza di far nascere incertezza sulle entrate correnti), al quasi azzeramento del fondo per le politiche sociali, a fronte di una richiesta di servizi sociali in continua crescita.

L'A.C. , proprio per sopravvivere a tutto ciò, ha posto dei punti di riferimento, a cominciare dallo strumento essenziale per lavorare, ossia, il Bilancio di previsione, e dei validi principi di buona amministrazione sempre praticati quali : 1) coraggiosa politica di sviluppo del territorio con investimenti rilevanti e sostenibili - 2) conferma dell'ampia e qualificata gamma di servizi in essere. – 3) attenta gestione delle risorse, come risulta dall'avanzo di amministrazione registrati in sede di approvazione del conto consuntivo.

Durante il mandato sindacale l'applicazione di questa filosofia ha permesso di raggiungere importanti risultati, sia sul fronte delle opere realizzate che dei conti virtuosi. Basti ricordare l'invarianza della pressione fiscale e l'applicazione delle aliquote di base dei tributi.

Servizio 3 - "Programmazione e realizzazione lavori pubblici – Urbanistica – Gestione del Territorio – manutenzione e vigilanza"Vigilanza

Una delle criticità riscontrate durante il mandato è stata quella, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Il Servizio 3 ha lavorato con profusione di sforzi e energia, valorizzando l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede, garantendo i servizi essenziali.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI:

Anno 2009 parametri positivi : n. 3

Anno 2010 parametri positivi : n. 3

Anno 2011 parametri positivi : n. 1

Anno 2012 parametri positivi : n. 3

Anno 2013 parametri positivi : n. ==

N.B. : I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	(da 18 a 46) - 29	47	52	17	36
GIUNTA COMUNALE	(da 54 a 115) 61	99	91	71	97
DECRETI DEL SINDACO	13	8	8	0	3

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Nel corso del mandato sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti comunali:

2014 (Nessuno)

2013

- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES
- REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA/CONTABILE - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI- CONTROLLO DI GESTIONE)

2012

- REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ MERCATALE

2011

- REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE
- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.

2010

- REGOLAMENTO ALBO PRETORIO ON - LINE.
- REGOLAMENTO APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

CONTENUTI NEL D. LGS. N. 150/2009

- MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI IMMIGRATI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI
- MODIFICA REGOLAMENTO "ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE E OSSERVATORIO DELLE ASSOCIAZIONI "
- ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE E OSSERVATORIO DELLE ASSOCIAZIONI APPROVAZIONE REGOLAMENTO
- REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI IMMIGRATI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI

2009 (Nessuno)

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI IMU	4 per mille	4 per mille	4 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Altri immobili ICI IMU	4 per mille	4 per mille	4 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Detrazione abitazione principale IMU	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				€ 50,00	€ 50,00
Fabbricati rurali IMU				2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

N.B. : Non è stata applicata.

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica					
Fascia esenzione					
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni					

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Entrata - ACCERTAMENTI	70.564,00	74.482,00	65.000,00	60.872,00	*
Tasso di copertura	93,83%	93,20%	82,10%	74,47%	*
Costo del servizio	75.201,32	79.917,54	79.166,73	81.739,56	*
Costo pro capite	€. 74,83	€. 80,08	€. 79,89	€.84,53	*

* **N.B. :** I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazioni del consiglio comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 3 del 03/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

3.1.1. Controllo di gestione:

Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato distinti per servizi:

1. Personale: è stata effettuata una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, massimizzando le risorse disponibili anche lsu/lpu;
2. Lavori pubblici: elenco delle principali opere realizzate
 - a. lavori di urbanizzazione Centro storico di Scido Via Emanuele e San Nicola (euro 180.000,00);
 - b. Lavori di risanamento ristrutturazione e completamento Chiesa Parrocchiale San Biagio e San Nicola (euro 330.000,00) – in corso di completamento;
 - c. lavori di risanamento ambientale (euro 12.000,00);
 - d. lavori di "ampliamento cimitero comunale di Scido" (euro 98.916,74);

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

- e. lavori di "realizzazione impianti fotovoltaici scuola media – elementare e materna di Scido". (euro 109.903,93);
- f. Lavori di sistemazione delle strade interpoderali Sorbara Ponte Lago, Scido Pedia Junco, Fosso Saporito Santa Lucia Zappia (euro 15.000,00);
- g. Campo calcetto (in corso di svolgimento) (euro 41.500,00)
- h. Sistemazione dei locali della Caserma Carabinieri (con fondi di bilancio euro 20.000,00)

Durante il mandato è stato ottenuto il finanziamento

1. dell'opera per il completamento dei lavori di riqualificazione dei centri abitati di Scido e Santa Giorgia (euro 100.000,00)
 2. per il ripristino di percorsi e sentieri (euro 29.077,24)
 3. per la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (euro 12.756,91)
 4. per la Valorizzazione del Centro storico di Scido, con la creazione di un centro espositivo di promozione e vendita di prodotti artigianali (contributo regionale euro 397.000,00 PISL)
 5. per la Valorizzazione del Polo museale (contributo regionale euro 370.000,00 PISL)
 6. per la micro-zonizzazione sismica (euro 10.000,00)
3. Gestione del territorio:
- i. il numero complessivo dei permessi di costruire alla fine del mandato : 20
 - ii. tempi di rilascio all'inizio del mandato: 30 giorni
 - iii. tempi di rilascio fine del mandato: 30 giorni
4. Istruzione pubblica: Nel territorio comunale è presente la Scuola dell'Infanzia. Durante l'arco del mandato è stato garantito ed assicurato, con continuità e con ottimo standard qualitativo, il servizio mensa agli alunni della Scuola dell'Infanzia del Comune di Scido, mediante appalto del servizio. L'Ente nel corso del mandato sindacale ha inoltre garantito il servizio di trasporto scuolabus, mediante l'acquisto di uno scuolabus, con contributo provinciale di €45.000,00.
5. Sociale: l'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio.
6. Servizio Civile: attivazione progetto di Servizio Civile che ha visto impiegati presso l'Ente cinque volontari individuati tramite procedura selettiva.
7. Turismo: realizzazione progetto per la promozione e creazione di un distretto rurale denominato "Ruralia" unitamente alle Amministrazioni di Cosoleto, Delianuova e Santa Cristina d'Aspromonte

3.1.2. Valutazione delle performance: Con deliberazione della Giunta Municipale n. 96 del 30.12.2010 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance .

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Scido è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai responsabili ed ai dipendenti del comune, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: disposizione non applicabile in quanto si applica agli enti locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

N.B. : I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

ENTRATE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Perc.increm./decrem.rispetto al 1° anno
Entrate Correnti	914.773,53	864.672,99	881.578,12	905.498,49		-1,01%
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale	618.241,33	154.545,77	175.990,61	69.456,34		-88,76%
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	330.000,00	180.000,00	100.000,00		100,00%
Totale	1.533.014,86	1.349.218,76	1.237.568,73	1.074.954,83	0,00	-29,88%

SPESE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Perc.increm./decrem. rispetto al 1° anno
Tit. I - Spese correnti	810.406,81	803.845,79	810.993,35	822.481,43		1,49%
Tit. II - Spese in c.capitale	618.241,33		395.550,58	179.770,68		-70,92%
Tit. III - Rimborso di prestiti	52.427,05		64.472,39	72.702,72		38,67%
Totale	1.481.075,19	803.845,79	1.271.016,32	1.074.954,83	0,00	-27,42%

PARTITE DI GIRO	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Perc.increm./decrem.rispetto al 1° anno
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di	197.498,65	163.263,24	187.473,04	114.459,54	0,00	-42,04%
Tit. IV - Spese per servizi per conto di	197.498,65	163.263,24	187.473,04	114.459,54	0,00	-42,04%

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

* **N.B. :** I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	914.773,30	864.672,99	881.578,12	905.498,49	*
Spese correnti - Titolo I	810.406,81	803.845,79	810.993,35	822.491,43	*
Rimborso di prestiti - Tit. III	52.427,05	51.412,40	64.472,39	72.702,72	*
Differenza di parte corrente	51.939,44	9.414,80	6.112,38	10.304,34	*
Utilizzo avanzo	5.731,80	58.744,78	0,00	0,00	*
Saldo di parte corrente	57.671,24	68.159,58	6.112,38	10.304,34	*

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Entrate Titolo IV	618.241,33	154.545,77	175.990,61	69.456,34	*
Entrate Titolo V	0,00	330.000,00	180.000,00	100.000,00	*
Totale Titoli (IV+V)	618.241,33	484.545,77	355.990,61	169.456,34	*
Spese Titolo II	618.241,33	511.545,77	395.550,58	179.770,34	*
Differenza di parte capitale	0,00	-27.000,00	-39.559,97	-10.314,00	*
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Utilizzo avanzo	0,00	27.000,00	0,00	0,00	*
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	-39.559,97	-10.314,00	*

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

2009		
Riscossioni	(+)	1.055.333,67
Pagamenti	(-)	806.473,87
Differenza		248.859,80
Residui attivi	(+)	675.179,84
Residui passivi	(-)	872.099,97
Differenza		-196.920,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	51.939,67

2010		
Riscossioni	(+)	909.830,51
Pagamenti	(-)	858.720,92
Differenza		51.109,59
Residui attivi	(+)	602.651,49
Residui passivi	(-)	671.346,28
Differenza		-68.694,79
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-17.585,20

2011		
Riscossioni	(+)	959.408,08
Pagamenti	(-)	939.426,67
Differenza		19.981,41
Residui attivi	(+)	465.633,69
Residui passivi	(-)	519.062,69
Differenza		-53.429,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-33.447,59

2012		
Riscossioni	(+)	825.535,97
Pagamenti	(-)	811.375,14
Differenza		14.160,83
Residui attivi	(+)	363.878,40
Residui passivi	(-)	378.039,23
Differenza		-14.160,83
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00

2013		
Riscossioni	(+)	*
Pagamenti	(-)	*
Differenza		*
Residui attivi	(+)	*
Residui passivi	(-)	*
Differenza		*
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

N.B. : I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Vincolato	100.000,00	80.000,00	211.375,29	209.930,48	*
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Non vincolato	105.689,74	129.874,27	100.000,00	100.000,00	*
Totale	205.689,74	209.874,27	311.375,29	309.930,48	*

N.B.: I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo di cassa al 31 Dicembre	678.336,18	595.111,06	358.588,59	349.282,19	*
Totale residui attivi finali	1.722.762,61	1.888.783,18	1.900.081,72	1.853.567,93	*
Totale residui passivi finali	2.195.409,05	2.274.019,97	1.947.295,02	1.892.919,64	*
Risultato di amministrazione	205.689,74	209.874,27	311.375,29	309.930,48	*
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	*

N.B.: I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Quota avanzo utilizzato	0,00	27.000,00	0,00	0,00	*
-------------------------	------	-----------	------	------	---

N.B.: I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	Eserc. Prec.	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rend. approvato (2012)
Titolo 1	17.243,53	14.410,41	11.074,93	45.024,56	59.557,88	90.581,25	237.892,56
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	4.949,42	29.028,10	33.977,52
Titolo 3	12.578,79	36.078,87	34.200,94	35.552,00	21.651,96	75.489,05	215.551,61
Totale	29.822,32	50.489,28	45.275,87	80.576,56	86.159,26	195.098,40	487.421,69
Titolo 4	365.969,13	25.380,18	197.779,29	0,00	83.961,57	64.680,00	737.770,17
Titolo 5	9.011,89	0,00	0,00	330.000,00	180.000,00	100.000,00	619.011,89
Totale	374.981,02	25.380,18	197.779,29	330.000,00	263.961,57	164.680,00	1.356.782,06
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	3.789,18	1.475,00	4.100,00	9.364,18
Totale Generale	404.803,34	75.869,46	243.055,16	414.365,74	351.595,83	363.878,40	1.853.567,93

Residui passivi al 31.12	Eserc. Prec.	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rend. approvato (2012)
Titolo 1	67.408,92	35.678,87	23.772,59	52.884,83	45.740,59	190.450,00	415.935,80
Titolo 2	382.593,04	30.622,59	220.357,56	379.231,42	262.264,53	179.770,68	1.454.839,82
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	2.612,29	0,00	3.396,60	5.998,80	2.317,78	7.818,55	22.144,02
Totale Generale	452.614,25	66.301,46	247.526,75	438.115,05	310.322,90	378.039,23	1.892.919,64

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Residui di competenza - Attivi Titolo 1	70.170,00	74.482,00	64.544,00	90.581,25	/
Residui di competenza - Attivi Titolo 3	62.187,51	57.389,76	71.024,27	75.489,05	/
Totale	132.357,51	131.871,76	135.568,27	166.070,30	/
Accertamenti - Titolo 1	153.745,85	152.478,90	642.186,16	647.136,74	/
Accertamenti - Titolo 3	136.902,64	92.472,00	97.582,99	108.380,26	/
Totale	290.648,49	244.950,90	739.769,15	755.517,00	/
Percentuale	45,54	53,84	18,33	21,98	/

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno.

- (indicare S se soggetto, NS se non soggetto, E se escluso)

soggetto a patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
	NS	NS	NS	NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
=====

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
=====

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito mutui al 31/12	605.062,00	883.650,00	999.178,00	1.026.474,00	944.770,68
Popolazione al 31/12	1.005	998	991	967	947
Debito pro-capite	602,05	885,42	1.008,25	1.061,50	997,65

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi su mutui (A)	34.533,99	31.460,14	42.700,25	50.699,24	50.878,84
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	746.313,51	744.842,82	914.773,53	864.672,99	881.578,12
Incidenza (A/B)	4,63	4,22	4,67	5,86	5,77
Limite massimo previsto dall'art. 204 del Tuel	15%	15%	15%	8%	6%

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi:

ATTIVO	Consistenza al 31.12.2009	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Immobilizzazioni materiali	11.587.347,86	11.664.424,70	11.527.538,78	11.334.213,56	
Immobilizzazioni finanziarie	17.042,87	17.042,87	0,00	0,00	
Totale immobilizzazioni	11.604.390,73	11.681.467,57	11.527.538,78	11.334.213,56	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti	1.727.626,11	1.889.168,68	1.902.768,45	1.854.588,06	
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	678.336,19	595.111,06	358.588,59	349.282,19	
Totale attivo circolante	2.405.962,30	2.484.279,74	2.261.357,04	2.203.870,25	0,00
Ratei e riscontri	0,00	0,00			
Totale dell'attivo	14.010.353,03	14.165.747,31	13.788.895,82	13.538.083,81	0,00
Conti d'ordine	278.587,60	1.702.786,27	1.514.211,29	1.454.839,82	

PASSIVO	Consistenza al 31.12.2009	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013
Patrimonio netto	10.913.804,05	10.842.838,09	10.472.331,53	10.257.757,43	
Conferimenti	1.898.151,48	1.868.026,07	1.884.303,50	1.815.772,22	
Debiti di finanziamento	605.061,85	883.649,45	999.177,06	1.026.474,34	
di cui assistiti da contribuzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti di finanziamento	523.930,69	481.993,48	401.440,72	415.935,80	
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri debiti	69.404,96	89.240,22	31.643,01	22.144,02	
Totali debiti	1.198.397,50	1.454.883,15	1.432.260,79	1.464.554,16	0,00
Rateri e riscontri	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale del passivo	14.010.353,03	14.165.747,31	13.788.895,82	13.538.083,81	0,00
Conti d'ordine	278.587,60	1.702.786,27	1.514.211,29	1.545.839,82	

N.B. : I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'anno 2009 con delibera CC N. 37 del 29/09/2009 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € di € 5.731,80 per sentenza; con delibera CC n. 41 del 30/11/2009 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 10.937,34 per acquisizione beni e servizi.

Nell'anno 2010 con delibera CC n. 26 del 11/06/2010 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € di € 4.908,40 per sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n. 109/09, depositata in cancelleria il 07/04/2009, a favore dei Sigg. Pasquale e Domenico Zampogna, a titolo di spese di giudizio da distrarre, come disposto della medesima sentenza in favore dell'Avv. Ferruccio Nicotra, Procuratore antistatario.

Nell'anno 2011 con delibera CC n. 19 del 31/05/2011 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 250.000,00 derivante, dalla sentenza n. 23018/10, della Corte di Cassazione; con delibera CC n 42 del 29/11/2011 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 9.000,00 derivante, dalla sentenza n. 23018/10, della Corte di Cassazione, per pagamento imposte registrazione sentenza.

Nell'anno 2012 non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Nell'anno 2013 non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale

I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013). - (8.1,8.2,8.3,8.7)

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 comma 557/562 legge 296/2006) Monte Salari 2004	312.388,00	312.388,00	312.388,00	312.388,00	*
Importo spesa di personale calcolata (art.1 comma 557/562 legge 296/2006)	268.900,12	255.006,00	283.194,32	276.128,17	*
Rispetto limite	SI	SI	SI	SI	*
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	47,55%	46,07%	45,39%	43,60%	*

(Monte Salari anno 2008)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Totale spesa personale	385.340,07	370.351,00	368.032,96	358.633,80	*
Popolazione	1.005	998	991	967	*
Spesa corrente pro-capite	383,42	371,09	371,38	370,87	*

(Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP)

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	1.005	998	991	967	*
Dipendenti	11	11	10	10	*
	91,36	90,73	99,10	96,70	*

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	19.550,00	19.550,00	19.550,00	17.133,00	*

8.8. L'Ente ha provveduto ad esternalizzare i Servizi :
Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

Comune di SCIDO

Relazione di Fine Mandato

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato sono pervenuti rilievi da parte della Corte dei Conti per come sotto riportato e riscontrato dall'Ente con specifica delibera di Consiglio Comunale:

- 1) DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 30/11/2009 AD OGGETTO "DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA N. 792 DEL 2009 – DETERMINAZIONI"
- 2) DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 24/02/2010 AD OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA N. 843/09 DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE CONCERNENTE LA "SANA GESTIONE FINANZIARIA DEL COMUNE DI SCIDO
- 3) DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 11/06/2010 AD OGGETTO "DELIBERAZIONE N. 160/2010 CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA. PRESA D'ATTO ED EVENTUALI DETERMINAZIONI."
- 4) DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 30/12/2010 OGGETTO "DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA N. 742 DEL 19.11.2010"

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

Nel corso del mandato, il Comune è stato oggetto di rilievi per come indicato al punto 1.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;

Relazione di Fine Mandato

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, (abrogato dall'art. 1, comma 561, legge n. 147 del 2013) , il comune non ha costituito alcuna società.

Conformemente alle disposizioni di cui al Dlgs 33 del 14.3.2013 è stato pubblicato, sul sito comunale, alla Sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati, l'elenco delle società partecipate.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Non è stata effettuata nessuna esternalizzazione attraverso società

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Non è stata effettuata nessuna esternalizzazione attraverso società

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con delibera del consiglio comunale n. 24 del 22/06/2009 ad oggetto "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 27 E 28, DELLA LEGGE 244 DEL 2007. DETERMINAZIONI" È STATO autorizzato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Scido. Nel predetto provvedimento è stato accertato che le attività svolte dalle società partecipate hanno corrispondenza con quelle istituzionali e che le attività prodotte possono qualificarsi come servizi di interesse generale; le società partecipate sono

- la Società Piana Ambiente Spa, che ha come fine sociale la raccolta dei rifiuti solidi urbani e cura la raccolta differenziata per questo Comune;
- la Società consortile ARL Asmenet Calabria, che in base all'art. 5 dello Statuto, ha tra i suoi fini la creazione del Centro Servizi Territoriali per la diffusione di servizi innovativi e per i servizi di e-government;
- la Società consortile ARL Gal.Vate, che in base all'art. 4 dello statuto, ha tra le proprie finalità: "promuovere azioni innovative nelle aree a vocazione rurale per uno sviluppo durevole e sostenibile dell'ambiente e opera per la diffusione delle esperienze acquisite nel territorio comunitario, in sintonia con i principi ispiratori del Programma Leader dell'Unione Europea";
- la Società Eolo21 Spa, che in base all'art. 4 dello Statuto, ha come finalità "lo svolgimento di ogni attività relativa alla produzione di energia elettrica derivata dalle fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento alla produzione di energia eolica". Con delibera del consiglio comunale n. 38 del 27/09/2010 ad oggetto "Società Eolo 21 s.p.a. – cessione pacchetto azionario – determinazioni" l'ente ha proceduto alla dismissione delle partecipazioni azionarie.



10 FEB. 2014

Prot. N. 452

Comune di SCIDO
Provincia di Reggio Calabria

Oggetto: Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile sulla "Relazione di fine mandato"

Il sottoscritto Dott. Silvano Chiaravalloti, nominato Revisore dei Conti del Comune di Scido con atto n. 8 del Consiglio Comunale del 07/02/2013,

- Visto l'articolo 239 del D.Lgs 267/00, come riformulato dal D.L. n. 147/12;
- Visto l'articolo 4 del D.Lgs n. 149/11 e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 147 del D.Lgs 267/2000 e l'articolo 3 del D.L. 174/12, circa l'attuazione dei controlli interni;

ACQUISITA

La Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014 redatta dagli Uffici comunali e sottoscritta dal Sindaco Dott. Giuseppe Zampogna;

CONSIDERATO

Che tale Relazione di fine mandato contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, con specifico riferimento al sistema dei controlli interni, ai rilievi della Corte dei Conti, alle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di Finanza Pubblica programmati, alla situazione finanziaria e patrimoniale, alle azioni intraprese per il contenimento della spesa, nonché alla quantificazione dell'indebitamento comunale;

CERTIFICA

Che i dati amministrativi e contabili indicati nella Relazione di fine mandato sono conformi a quelli rilevabili nei documenti approvati dagli Organi dell'Ente;

Si fa presente che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti – Regione Calabria.

Il Revisore dei Conti
Dott. Silvano Chiaravalloti

Documento firmato elettronicamente